

COMUNE DI BONATE SOTTO

REGOLAMENTO DEL  
PARCO SUL FIUME BREMBO

Approvato con delibera nr.89 dell'8 novembre 1996

## INDICE

<i>Art. 1. - OBIETTIVI DEL REGOLAMENTO</i> .....	2
<i>Art. 2. - DEFINIZIONE DELLE AREE OGGETTO DI REGOLAMENTAZIONE</i> .....	3
<i>Art. 3. - INTERVENTI SUL SUOLO E SULLA VEGETAZIONE, VERDE PRIVATO</i> .....	4
<i>Art. 4. - FOSSI, CANALI, ROGGE, CONSOLIDAMENTO DI PENDII E VERSANTI</i> .....	5
<i>Art. 5. - UTILIZZAZIONI</i> .....	6
<i>Art. 6. - PERCORSI: PERCORRENZA E PAVIMENTAZIONI</i> .....	7
<i>Art. 7. - RECINZIONI</i> .....	8
<i>Art. 8. - TUNNEL E SERRE, BARACCHE PER IL RIMESSAGGIO DI MATERIALE, CAPANNI PER LA CACCIA</i> 9	
<i>Art. 9. - DIVIETI</i> .....	10
<i>Art. 10. - CONTRAVVENZIONI ED AMMENDE</i> .....	11
<i>Allegato N° 1. TAVOLA " Interventi: ambiti" .....</i>	12
<i>Allegato N° 2. TAVOLA " Interventi: elementi a rete" .....</i>	12
<i>Allegato N° 3. TAVOLA " Interventi: areali copertura vegetale" .....</i>	12
<i>Allegato N° 4. "specie vegetali, arboree ed arbustive, che possono essere introdotte negli ambiti A e B" ....</i>	12
<i>Allegati N° 5abc. Recinzioni</i> .....	12
<i>Allegato N° 6. Materiali da costruzione nuovi capanni e baracche</i> .....	12
<i>Allegato N° 7. "direttiva concernente criteri ed indirizzi per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica sul territorio della Regione Lombardia" .....</i>	12
<i>Allegato N° 8. "impatti visuali tunnel e serre" .....</i>	12
<i>Allegato N° 9. "caratteristiche costruttive dei canali in cemento" .....</i>	12

## **Art. 1. - OBIETTIVI DEL REGOLAMENTO**

*Finalità del regolamento è la salvaguardia e lo sviluppo del patrimonio naturalistico-ambientale del Territorio lungo il Fiume Brembo del Comune di Bonate Sotto.*

*In particolare gli obiettivi del regolamento sono:*

- 1. la definizione più dettagliata della destinazione e dell'utilizzo del territorio lungo il Fiume Brembo.*
- 2. la salvaguardia del paesaggio e degli elementi naturali del Parco; il mantenimento delle attività agricole e forestali, la regolamentazione dell'utilizzo del territorio.*
- 3. la promozione della fruizione pubblica dell'area, favorendo le attività ricreative e culturali.*

## **Art. 2. - DEFINIZIONE DELLE AREE OGGETTO DI REGOLAMENTAZIONE**

*Le aree oggetto del presente regolamento sono quelle indicate nella tavola allegata (Allegato N° 1. tav. "Interventi: ambiti") e definite come "Ambito A" e "Ambito B".*

*Le indicazioni e le prescrizioni del presente regolamento riguardano entrambe gli ambiti, salvo diversa specificazione per ogni singolo caso.*

### **Art. 3. - INTERVENTI SUL SUOLO E SULLA VEGETAZIONE, VERDE PRIVATO**

*Sono consentiti, gli interventi indicati nella tavola allegata (Allegato N° 3. tav. "Interventi: areali copertura vegetale").*

*In particolare i rimboschimenti, dove consentiti, dovranno essere effettuati utilizzando le specie indicate nella tavola suindicata.*

*I proprietari dei fondi che intendono eseguire movimenti o riporti di terra dovranno chiedere l'autorizzazione all'Amministrazione Comunale presentando un progetto di sistemazione del suolo, sempre ch  tali interventi non modifichino la destinazione della zona. La risposta dell'Amministrazione Comunale dovr  pervenire entro 30 giorni.*

*Nelle zone 1 e 2 delle tavola degli interventi sulla vegetazione (Allegato N° 3. tav. "Interventi: areali copertura vegetale") non sono ammessi movimenti del terreno.*

*Nell'ambito A non potranno essere introdotte specie diverse da quelle elencate nell' Allegato N° 4. "Specie vegetali, arboree ed arbustive, che possono essere introdotte negli ambiti "A" e "B"".*

*Nell'ambito B   consigliato l'utilizzo delle specie elencate nel suddetto Allegato N° 4. "Specie vegetali, arboree ed arbustive, che possono essere introdotte negli ambiti "A" e "B"".*

*Gli interventi sul verde privato come la realizzazione di nuovi impianti, la manutenzione delle piante arboree (potature, abbattimenti, sostituzioni), dovranno essere autorizzati dall'Amministrazione Comunale.*

#### **Art. 4. - FOSSI, CANALI, ROGGE, CONSOLIDAMENTO DI PENDII E VERSANTI**

*Non è consentito l'intubamento o l'interramento di fossi, canali e rogge.*

*Il consolidamento di pendii, versanti e ripe, deve essere effettuato con metodi di ingegneria naturalistica (Allegato N° 7. "Direttiva concernente criteri ed indirizzi per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica sul territorio della Regione Lombardia").*

*La realizzazione di canali e fossi in cemento dovrà essere autorizzata dall'Amministrazione Comunale e dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni riportate nell'Allegato N° 9. "Caratteristiche costruttive di canali e fossi in cemento".*

## **Art. 5. - UTILIZZAZIONI**

*Il turno minimo per l'utilizzazione dei boschi è di anni 15 salvo turni più lunghi previsti dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (in seguito indicate P.M.P.F.). Il numero di matricine da rilasciare dovrà essere non inferiore a 300 piante ad ettaro così ripartite:*

*50% delle matricine dell'età del turno;*

*30 % delle matricine dell'età doppia del turno;*

*20% delle matricine dell'età tripla del turno.*

*Le matricine dovranno essere prioritariamente scelte tra le specie indicate nell'Allegato N° 4. "Specie vegetali, arboree ed arbustive, che possono essere introdotte negli ambiti A e B".*

*I proprietari che intendono effettuare qualsiasi tipo di taglio dei boschi dovranno presentare all'Amministrazione Comunale, fatte salve le competenze di altri enti, una domanda di autorizzazione al taglio. La risposta dell'Amministrazione Comunale dovrà pervenire entro 30 giorni.*

*Su tutte le aree è ammesso il pascolo del bestiame purché avvenga nel rispetto delle P.M.P.F. vigenti.*

*Per tutto quanto non prescritto nel presente regolamento si rimanda alla Prescrizioni di massima e di polizia Forestale in vigore nella provincia di Bergamo.*

## **Art. 6. - PERCORSI: PERCORRENZA E PAVIMENTAZIONI**

*E' vietato chiudere o interrompere sentieri pubblici o di uso pubblico. In particolare nell'Allegato N° 2. tav. " Interventi: elementi a rete" è riportata la rete di sentieri e strade esistenti. La mancata indicazione su detta tavola di percorsi o strade non ne esclude l'esistenza o la pubblica utilità.*

*Non è ammessa la creazione di nuove strade.*

*La realizzazione di nuovi sentieri è ammessa, salvo accordi con i proprietari ed autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, solo per particolari esigenze legate ad una migliore fruizione dell'area.*

*L'Amministrazione Comunale segnalerà all'imbocco dei vari percorsi le categorie di fruitori ammesse alla percorrenza, è vietata la percorrenza, di sentieri e strade, da parte di fruitori appartenenti a categorie non ammesse.*

*I cavalli le biciclette ed eventualmente i mezzi motorizzati autorizzati, dovranno percorrere strade e sentieri a velocità moderata in modo da non disturbare pedoni e altri fruitori.*

*I percorsi in acciottolato o in selciato sono da conservare. Le parti degradate o sconnesse devono essere rifatte con materiale uguale o simile all'esistente.*

*In ambito "A" non è ammesso l'utilizzo dell'asfalto per la pavimentazione di nuovi percorsi e strade.*

## **Art. 7. - RECINZIONI**

*Per la realizzazione di nuove recinzioni si distinguono le seguenti situazioni:*

- 1. aree di pertinenza ad abitazioni, ad edifici rurali o ad attrezzature di uso pubblico situate in ambito A e che necessitino della recinzione;*
- 2. colture specializzate (vivai, frutteti) che richiedano la chiusura del fondo;*
- 3. chiusura temporanea di un fondo per lavori forestali per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori.*

*Fermo restando quanto stabilito dalle normative urbanistiche ed edilizie vigenti in materia, le modalità per la realizzazione delle recinzioni dovrà seguire gli indirizzi qui riportati .*

*Le recinzioni ai punti 1 e 2 poste lungo le strade andranno realizzate almeno ad 1 metro dal confine con la siepe esterna alla recinzione stessa.*

*Le caratteristiche costruttive ed i materiali da utilizzare nelle diverse situazioni appena elencate dovranno essere quelli riportati negli Allegati N° 5a, 5b, 5c "Recinzioni".*

*Nei casi indicati al comma precedente e ai punti 1 e 2, è sempre ammessa la recinzione a siepe sempre ché vengano utilizzate le specie vegetali indicate nell'Allegato N° 4 "Specie vegetali, arboree ed arbustive, consigliate".*

*I muri in borlanti a confine di proprietà dovranno essere conservati ed eventualmente ripristinati utilizzando materiale lapideo della dimensione esistente e utilizzando le tecniche costruttive tipiche.*

*Non ammessi reticolati a filo spinato.*

## **Art. 8. - TUNNEL E SERRE, BARACCHE PER IL RIMESSAGGIO DI MATERIALE, CAPANNI PER LA CACCIA**

*La possibilità di realizzare nuovi tunnel, serre, baracche per il rimessaggio dei materiali e capanni per la caccia è disciplinata dalle normative urbanistiche ed edilizie vigenti.*

*All'interno dell'Ambito A è comunque sempre fatto divieto di impiantare le suddette strutture, fisse o mobili, ed effettuare attività vivaistica.*

*Le baracche ed i capanni esistenti ed autorizzati in ambito "A" e "B" dovranno essere protetti da quinte verdi e siepi costituite utilizzando le specie elencate nell'Allegato N° 4. "Specie vegetali, arboree ed arbustive, consigliate".*

*Nel caso di una loro ristrutturazione dovranno essere utilizzati i materiali indicati nell'Allegato N° 6. "Materiali da costruzione nuovi capanni e baracche".*

## **Art. 9. - DIVIETI**

*Negli ambiti "A" e "B" si applicano i seguenti divieti, oltre a quelli indicati nelle vigenti normative urbanistiche ed edilizie:*

- 1 Danneggiare i terreni coltivati e le colture agricole.*
- 2 E' vietato percorrere con mezzi motorizzati sentieri, boschi e terreni. Sono esclusi dai divieti di transito i mezzi di servizio alle attività silvo-agricole e quelli autorizzati dall'Amministrazione Comunale.*
- 3 Impedire o disturbare l'accesso da parte di altri cittadini.*
- 4 Accendere fuochi fuori dagli appositi focolari salvo i casi consentiti dalle P.M.P.F.*
- 5 Produrre rumori e suoni oltre i limiti che verranno prescritti dal piano di zonizzazione acustica e comunque oltre i dispositivi di legge.*
- 6 Abbandonare rifiuti e costituire depositi o discariche di immondizie e di materiali di qualsiasi natura e provenienza.*
- 7 Collocare cartelli o manufatti pubblicitari, è ammessa esclusivamente la segnaletica direzionale, informativa, di servizio al Parco o ai singoli fondi, subordinata comunque all'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, la quale fornirà precise indicazioni relativamente alla tipologia.*
- 8 Svolgere attività pubblicitarie, manifestazioni folcloristiche, campeggiare o pernottare, limitando l'accesso al passaggio o al breve soggiorno nella misura abitualmente necessaria per la ricreazione Solo eccezionalmente l'Amministrazione Comunale potrà autorizzare lo svolgimento di manifestazioni o il campeggio.*
- 9 Introdurre specie animali o vegetali attualmente non caratteristiche del territorio.*
- 10 Asportare o danneggiare piante o fiori.*
- 11 Disturbare danneggiare, catturare animali, raccogliere o distruggere i loro nidi, danneggiare o distruggere i loro ambienti.*

*12 Costruire strade, linee elettriche, telegrafiche o telefoniche aeree, realizzare cave o miniere.*

## **Art. 10. - CONTRAVVENZIONI ED AMMENDE**

1. *Taglio dei boschi (escluso quello a raso) senza l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.* £. 50.000-100.000
2. *Contravvenzione ai divieti di cui ai punti dell'art. 9, ad esclusione dei punti 6 e 12* £. 50.000-200.000
3. *Taglio raso senza autorizzazione e contravvenzione ai divieti di cui ai punti 6 e 12 dell'art. 9.* £. 500.000-1.000.000

***Allegato N° 1. TAVOLA " Interventi: ambiti"***  
***Allegato N° 2. TAVOLA " Interventi: elementi a rete"***  
***Allegato N° 3. TAVOLA " Interventi: areali copertura vegetale"***  
***Allegato N° 4. "specie vegetali, arboree ed arbustive, che  
possono essere introdotte negli ambiti A e B"***

***Allegati N° 5abc. Recinzioni***  
***Allegato N° 6. Materiali da costruzione nuovi capanni e baracche***  
***Allegato N° 7. "direttiva concernente criteri ed indirizzi per  
l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica sul territorio  
della Regione Lombardia"***  
***Allegato N° 8. "impatti visuali tunnel e serre"***  
***Allegato N° 9. "caratteristiche costruttive dei canali in cemento"***

**SPECIE VEGETALI ARBOREE ED ARBUSTIVE CHE POSSONO ESSERE  
INTRODOTTE NEGLI AMBITI "A" E "B"**

<b>NOME SCIENTIFICO</b>	<b>NOME COMUNE</b>	<b>DENOMINAZIONE DIALETTALE</b>
-------------------------	--------------------	-------------------------------------

---

<i>Acer campestre</i>	<i>Acero campestre</i>	<i>Acer</i>
<i>Acer platanoides</i>	<i>Acero riccio</i>	<i>Platen d'acqua</i>
<i>Acer pseudoplatanus</i>	<i>Acero di monte</i>	<i>Platen de montagna</i>
<i>Alnus glutinosa</i>	<i>Ontano nero</i>	<i>Ogna</i>
<i>Berberis vulgaris</i>	<i>Crespino</i>	<i>Crespin</i>
<i>Carpinus betulus</i>	<i>Carpino bianco</i>	<i>Carpen bianc</i>
<i>Castanea sativa</i>	<i>Castagno</i>	<i>Castègna</i>
<i>Celtis australis</i>	<i>Bagolaro</i>	<i>Spacasass</i>
<i>Corylus avellana</i>	<i>Nocciolo</i>	<i>Nisciola</i>
<i>Cornus mas</i>	<i>Corniolo</i>	<i>Corniol</i>
<i>Cornus sanguinea</i>	<i>Sanguinello</i>	<i>Sanguinèl</i>
<i>Crataegus spp.</i>	<i>Biancospino</i>	<i>Biancspin, Gratacù</i>
<i>Eleagnus cinerea</i>		
<i>Evonymus europaeus</i>	<i>Berretto da prete</i>	
<i>Frangula alnus</i>		
<i>Fraxinus excelsior</i>	<i>Frassino maggiore</i>	<i>Fràsen</i>
<i>Fraxinus ornus</i>	<i>Orniello</i>	<i>Ornèi, Fràsen fals</i>
<i>Ilex aquifolium</i>	<i>Agrifoglio</i>	<i>Agher</i>
<i>Juglans regia</i>	<i>Noce</i>	<i>Nus</i>
<i>Juniperus communis</i>	<i>Ginepro comune</i>	
<i>Laburnum spp</i>	<i>Maggiociondolo</i>	<i>Avorniel, Ighel</i>
<i>Ligustrum vulgaris</i>	<i>Ligustro</i>	<i>Leghuster</i>
<i>Malus sylvestris</i>	<i>Melo selvatico</i>	<i>Pòmm</i>
<i>Morus alba</i>	<i>Gelso</i>	<i>Morù</i>
<i>Morus nigra</i>	<i>Gelso nero</i>	<i>Morù negher</i>
<i>Mespilus germanica</i>	<i>Nespolo</i>	
<i>Ostrya carpinifolia</i>	<i>Carpino nero</i>	<i>Carpen nigher</i>
<i>Populus alba</i>	<i>Pioppo bianco</i>	<i>Albera</i>
<i>Populus nigra</i>	<i>Pioppo nero</i>	<i>Albera nigra</i>
<i>Populus nigra italica</i>	<i>Pioppo nero italica</i>	

<i>Prunus cerasus</i>	<i>Marena</i>	<i>Màrena</i>
<i>Prunus padus</i>	<i>Pado</i>	<i>Seresì</i>
<i>Prunus spinosa</i>	<i>Prugnolo</i>	<i>Brugnoeù, Spinaroeù</i>
<i>Quercus cerris</i>	<i>Cerro</i>	<i>Rover</i>
<i>Quercus robur</i>	<i>Farnia</i>	<i>Rover</i>
<i>Quercus petraea</i>	<i>Rovere</i>	<i>rover</i>
<i>Quercus pubescens</i>	<i>Roverella</i>	<i>Rover, Roerela</i>
<i>Rhamnus cathartica</i>		
<i>Rosa canina</i>	<i>Rosa selvatica</i>	<i>Rosa selvadega</i>
<i>Ruscus aculeatus</i>		
<i>Salix alba</i>	<i>Salice bianco</i>	<i>Sales bianc</i>
<i>Salix viminalis</i>	<i>Vimine</i>	<i>Gatola</i>
<i>Sambucus nigra</i>	<i>Sambuco</i>	<i>Sambuc</i>
<i>Sorbus aria</i>	<i>Sorbo montano</i>	<i>Antana, Sorba</i>
<i>Sorbus domestica</i>	<i>Sorbo domestico</i>	<i>Tremej, Tamari n</i>
<i>Syringa vulgaris</i>	<i>Lilla</i>	<i>Serenèla</i>
<i>Tilia cordata</i>	<i>Tiglio selatico</i>	<i>Tii</i>
<i>Tilia platyphyllos</i>	<i>Tiglio nostrale</i>	<i>Tii</i>
<i>Ulmus glabra</i>	<i>Olmo</i>	<i>Ulem</i>
<i>Ulmus minor</i>	<i>Olmo</i>	<i>Ulem</i>
<i>Viburnum lantana</i>	<i>Viburno lantana</i>	
<i>Viburnum opulus</i>	<i>Viburno palla di neve</i>	

*RECINZIONI FISSE*

*Allegato 5C*

***RECINZIONI TEMPORANEE***



***MATERIALI DA COSTRUZIONE CAPANNI E BARACCHE DI NUOVA REALIZZAZIONE***

<b><i>PARTICOLARE COSTRUTTIVO</i></b>	<b><i>MATERIALE CONSENTITO</i></b>	<b><i>MATERIALE NON CONSENTITO</i></b>
<i>Tamponamenti</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>muratura in mattoni forati intonacati;</i></li><li>- <i>muratura in borlanti cementati;</i></li><li>- <i>legno</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>lamiera semplice o ondulata;</i></li><li>- <i>prefabbricati in cemento;</i></li><li>- <i>plastica.</i></li></ul>
<i>Coperture</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>coppi;</i></li><li>- <i>legno;</i></li><li>- <i>rame.</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>onduline.</i></li></ul>

*RECINZIONI FISSE*

## IMPATTI VISUALI TUNNEL E SERRE

*Per tunnel s'intendono tutti quei complessi mobili atti all'ottimizzazione della coltivazione di fiori ed ortaggi in terra. Essi sono generalmente composti da una struttura metallica senza fondazioni fisse in muratura, e da copertura in fogli di plastica. Essi non possono essere dotati di impianti fissi di irrigazione, di riscaldamento o di altro genere. I tunnel devono essere posti su terreni pianeggianti. Le loro dimensioni massime devono essere di 10,00 m. in lunghezza e di 4,00 m. in altezza. I tunnel devono essere posizionati ad almeno 5,00 m. dai confini della proprietà*

*Le serre sono strutture fisse ancorate stabilmente al terreno e dotate di impianti tecnologici fissi. Il loro impianto richiede una regolare concessione edilizia.*

*L'impatto visuale di tunnel e serre deve essere verificato mediante uno studio semplificato di valutazione costruito sulla stesura di una mappa dell'intervisibilità in scala adeguata alle dimensioni dell'intervento e su di una serie di simulazioni effettuate dai punti di vista più significativi individuati. il loro impatto va mascherato mediante interventi di schermatura locale e lontana e da opere di compensazione. la mascheratura locale deve avvenire attorno ai complessi di tunnel e di serre mediante l'impianto di siepi e di filari arborei. le quinte arboree vanno poste quasi a ridosso delle strutture verso settentrione e ad una distanza pari alla loro altezza verso meridione. la schermatura distante deve avvenire sui punti di vista più importanti individuati su vie di comunicazione e centri abitati e va eseguita con siepi e impianti arborei. Le opere di compensazione consistono in impianti di gruppi o di filari arborei in aree, contigue a quelle interessate dalla costruzione dei tunnel e delle serre, individuate dall'amministrazione Comunale. Le specie vegetali da utilizzare per le barriere vegetali sono quelle indicate nell'Allegato N° 4. "specie vegetali, arboree ed arbustive, che possono essere introdotte negli ambiti A e B".*